

Programma INTRECCI d'ESTATE 2019

FIESOLE

Villa Peyron

ore 21.30

1,2,3 Giugno : “Women”, di G. Berry. Antologia di monologhi.

Spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale condotto da Luisa Cattaneo presso Nexus Studio.

Con: Nicoletta Manneschi, Laura Manneschi, Elda Rusciani, Mimma Grillo, Laura Sottani,

Francesca Cardini, Adele D'Elia, Nadia Elia.

Regia Luisa Cattaneo.

Tecnico audio-luci Silvano Silvia.

WOMEN è un irriverente collage di 17 monologhi per sole attrici, usciti da gli oltre trenta, scritti dalla penna acuta e comica di questa scrittrice americana; WOMEN è un caleidoscopio di donne tutte particolari ma con un denominatore comune: il coraggio e l'urgenza di raccontare se stesse, e di farlo coinvolgendo il pubblico e senza peli sulla lingua. Ecco allora sfilare in scena una dopo l'altra e solo per citarne alcune una madre con attacchi di panico perchè incinta, una suora, una vigilessa, una brava ragazza, una Dea, un insegnante di corteggiamento, una casalinga, una frequentatrice di speed date e tante altre. A portarci nello strano mondo di WOMEN otto allieve attrici che portano con sarcasmo e tagliente ironia le 17 donne protagoniste di quest' avventura.

7,8,9,10 e 12,13,14,15,16 Giugno: “Titus” di William Shakespeare

Spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale condotto da Duccio Baroni e Giulia Aiazzi presso Nexus Studio.

Con: Basile Daniele, Bianchi Filippo, Bugiani Bernardo, Buonadosa Sara, Lisi Lorenzo, Magnelli Niccolò, Nasuto Claudia, Orsi Maria, Quartara Laura, Razzoli Ginevra, Rossi Irene, Sciortino Silvio, Vivaldi Luca.

Regia Duccio Baroni e Giulia Aiazzi

Una delle opere meno conosciute di William Shakespeare, una tragedia cruenta e sanguinaria. Eppure, non riducibile a questo. Il “Titus” è un affresco di uomini condannati dalla propria natura ad agire senza scelta. Statue intrappolate in un solo, eterno, gesto. Sono istinti primordiali, echi della natura tribale dell'umanità: la paura del diverso si trasforma in disprezzo, il dolore per un figlio lascia spazio al cieco rancore, il bisogno di rivalsa diventa bramosia, la noia si sfoga in sessualità degradata. E, tuttavia, spenta la furia, cosa resta? Chi è il vincitore? Chi vittima e chi persecutore? È questa la natura umana? Forse, davvero, l'essere umano è *“acciaio fin nella schiena, ma oppresso da torti troppo pesanti”* crolla come un antico mausoleo.

17,18,19 Giugno: “Prestazione occasionale” di Francesco Brandi.

Regia Alessio Coluccia, aiuto-regia Olivia Fontani.

Con Francesca Palombo, Lorenzo Lombardi, Michele Cimmino e Vanni Monsacchi.

Produzione Futura Teatro.

Una commedia molto brillante e divertente, capace tuttavia di trattare seriamente temi cruciali come quello dell'esser genitori, della ricerca di un figlio a tutti i costi, del saper dire “ti amo” ma anche del saper dire “non ti amo più”. Un testo moderno tremendamente attuale che porta il pubblico a riconoscersi nei tratti dei personaggi e nelle loro (dis)avventure.

21,22,23 Giugno: “Mistero”.

Spettacolo conclusivo del laboratorio di teatro e danza condotto da Giada Medicheschi ed Eleonora Fuzzi presso Nexus Studio.

Con Fiamma Franchi, Francesca Cartelli, Maddalena Agostini, Sofia Giovarruscio, Camilla Sequi, Vittoria Donzelli, Maria Vittoria Tozzi.

Danzano: Benedetta Franchi, Camilla Sequi, Camilla Cinuzzi, Agata Cerquaglia, Francesca Pestelli, Lucrezia Palmieri, Beatrice Franchi, Bianca Bufalini, Andrea Peli, Caterina Mochi, Sabrina Petrone, Penelope Pigari, Nausicaa Valente, Giulia Paci, Annalisa Schneider, Giulia Chiarini, Teresa Masieri.

Coreografie Eleonora Fuzzi

Regia Giada Medicheschi

Tecnico audio-luci Silvano Silvia

Liberamente ispirato al testo di “8 donne e un mistero”, intorno alla morte di un uomo si intrecciano i retroscena familiari di 7 donne legate a lui da rapporti di diversa tipologia, ma in modalità diverse intrisi di opportunismo e ipocrisia. Tutte tranne forse qualcuno che avrebbe voluto salvarlo da tale ragnatela di falsità.

Nel ritmo serrato e incalzante di lotte, gelosie e competizioni tutte femminili, le coreografie contribuiscono a trasportare lo spettatore nell'atmosfera del Mistero, che sarà svelato.

Uno spettacolo realizzato nel connubio tra danza e teatro proprio dell'Imprinting e del lavoro formativo del Nexus.

25,26,27, 28 Giugno: “La Visita”, dal testo di Durrenmatt.

Spettacolo conclusivo del laboratorio teatrale condotto da Riccardo Giannini presso Nexus Studio.

Con Daniele Livi, Diana Volpe, Valentina Corsi, Benedetta Chiari, Germana Lanzieri, Raffaele Gulli, Giorgio Lumia, Tommaso Scordella, Paola Vannucci, Malvina Ficai Veltroni, Valeria Salonia, Elisabetta Bertoldo.

Regia di Riccardo Giannini

Tecnico del suono Simone Fisti

Tecnico luci Nicola Magnini

Liberamente ispirato a “La visita della vecchia signora”, lo spettacolo è presentato con un taglio registico originale, sorprendente e inaspettato. Una storia di vendetta in cui i ruoli di vittime e carnefici si scambiano e si intrecciano, così come la cattiveria con la debolezza, la menzogna con la verità.

1,2 Luglio: “I ragazzi irresistibili” di Neil Simon.

Con Pietro Venè, Mario Salvaderi, Stefano Carotenuto, Cristina Bacci, Vanessa Jacopini. Regia di Pietro Venè

Produzione I Pinguini

Willie Clark e Al Lewis hanno passato una vita in coppia calcando le scene del vaudeville. Quaranta anni di successi, di lavoro in comune, ma anche di liti furiose e sistematiche ripicche. Oggi sono due vecchi bisbetici fuori dal giro da tempo. Ma proprio oggi vengono chiamati entrambi in Tv per rifare il loro classico "sketch del dottore".....ci riusciranno? Colpi di scena, un pizzico di cinismo, un intrigante infermiera, faranno da condimento a questa spassosa commedia !

11,12 Luglio: “Le Prenom” di M. Delaporte e A. de La Patellière

Con Eleonora Cappelletti, Marco Contè, Mario Salvaderi, Laura Martelli, Vanni Monsacchi
Regia di Paolo Santangelo
Produzione Kimera Teatro

Una sera conviviale in famiglia che sembra come tante altre e invece riserva qualcosa di speciale. Mentre tutti aspettano l'arrivo di sua moglie, uno dei presenti annuncia che diventerà padre, e, sicuro che sia un maschio, lascia agli amici il compito di indovinare il nome. Ma il gioco innocente si trasforma inaspettatamente in una discussione che investe valori e scelte personali, con ironie pesanti che toccano tutti, nessuno escluso. Alla fine, segreti incoffessabili verranno alla luce, si sveleranno ipocrisie ma l'amicizia del quintetto non ne risentirà anzi ne uscirà più rafforzata.

15,16,Luglio: “La cena dei cretini”, di Francois Veber.

Con Pietro Venè, Aldo Innocenti, Paolo Gualtierotti, Cristina Bacci, Stefano Fallani, Ilaria Morandi,
Paolo Magni,
Produzione e Regia della Compagnia I Pinguini

Un classico della commedia francese, un grande successo che da oltre vent'anni diverte, affascina ed emoziona le platee di tutto il mondo. Un gruppo di ricchi borghesi parigini per divertimento, ogni settimana organizza una cena in cui ognuno di loro invita un “cretino”: il migliore vincerà la serata. Ma questa sera sarà diversa... uno spettacolo in cui non si riesce a smettere di ridere.

Biglietto 14 euro intero – 12 euro ridotto (giovani sotto i 20 anni)

Per chi lo desidera alle ore 20 è disponibile un servizio di Apericena al costo di 10 euro, su prenotazione obbligatoria, entro le ore 16 del giorno stesso dello spettacolo. E' possibile anche visitare l'immenso e meraviglioso parco.

ore 18.00

Spettacoli di Burattini de I Pupi di Stac

29 Giugno Il gatto con gli stivali

6 Luglio I tre porcellini

13 Luglio Cappuccetto Rosso

Biglietto unico 7 euro

SESTO FIORENTINO

BIBLIOTECA ERNESTO RAGIONIERI – COMUNE DI SESTO FIORENTINO

8 Giugno ore 23.30 per la Notte Bianca: “Beatles' Drama”, di Eugenio Nocciolini.

Con Eugenio Nocciolini e Gabriele Giaffreda.

Progetto video-audio-luci Andrea Casagni

Produzione Nexus Studio

John. Paul. George. Ringo. Da una stretta di mano a una pallottola. Un'epopea. Una cavalcata verso la storia, che ha fatto la storia. Quattro ragazzi che si scoprono miti. Dietro a tutto questo una trama fatta di intuizioni, tentativi, insuccessi, crisi, incomprensioni, eccessi, divertimenti, ma anche misteri e ambiguità. un'unica colonna sonora: la loro musica, simbolo di un'epoca, che diede a molti ragazzi la spinta a prendere una chitarra in mano e provare a suonarla, e diede a tutti la speranza di una propria realizzazione, perché dopotutto i sogni possono diventare realtà. Basta volerlo.

Ingresso libero

8,9,10 Luglio ore 21 “Una macchina può pensare?”“ la storia di Alan Turing.

Adattamento di Gisella Marilli.

Regia di Luisa Cattaneo

Con: Antonio Lanza, Tommaso Carli, Eleonora Fuzzi, Marcello Sbigoli, Claudia Fossi, Fabrizio Pinzauti, Matteo Bufalini, Andrea Peli.

Tecnico audio-luci Silvano Silvia

Produzione Nexus Studio

Alan Turing è stato un matematico e crittografo britannico, tra i più grandi del XX secolo. E' considerato uno dei padri dell' informatica, grazie a lui l'Inghilterra vinse la seconda guerra mondiale contro la Germania. Noi vogliamo raccontare con grande ammirazione la storia della sua breve vita, la sua genialità, la sua sofferenza, e l'immenso apporto che ha donato al progresso scientifico e tecnologico, nonostante negli anni in cui lui ha vissuto non fosse considerato “normale”. Ma “a volte sono le persone che nessuno immagina possono fare certe cose quelle che fanno cose che nessuno può immaginare”.

25 Luglio ore 21 “Novecento” di A. Baricco, con Fabrizio Pinzauti

Un monologo teatrale scritto in maniera formidabile. “Non sei fregato veramente finchè hai da parte una buona storia e qualcuno a cui raccontarla”. Si racconta la storia incredibile di un personaggio straordinario: un uomo, un grande pianista, il più grande, nato e vissuto su una nave, in su e in giù attraverso l'oceano, mentre nell'oceano c'era solo la sua musica, meravigliosa, unica, e lì, su quella tastiera, c'era tutto il suo mondo. Una storia di un'amicizia bellissima, di umanità, di sentimenti, di amore. Una storia stupenda da raccontare e da ascoltare.

FIRENZE

Teatro del Cestello

3,4,5 Luglio ore 21 “L'importanza di chiamarsi Ernesto” di Oscar Wilde.

Con: Eleonora Fuzzi, Malvina Fikai Veltroni, Giada Medicheschi, Gianmarco Biancalani, Leonardo Paoli, Stefano Carotenuto, Patrizia Ficini, Pietro Venè.

Regia di Marco Predieri
Produzione Nexus Studio

“L'importanza di chiamarsi Ernesto” racchiude un quadretto che attacca con stile le convenzioni del suo tempo, la stupidità delle etichette sociali, la comica ipocrisia dell'alta società, la vacuità che si annida nel romanticismo infantile di alcune adolescenti. Il tutto in una commedia frizzante e briosa, mordace, allegra, ironica, che si snoda in una serie di equivoci, scambi di personalità e incastri, fino alla sua ironica e lieta conclusione.

**Info e prenotazioni: 347 5768067 – nexus.studiofirenze@gmail.com
www.nexustudiofirenze.com**